

ENRICO MERLIN BIO

Enrico Merlin all'attività di musicista e compositore, da molti anni, affianca con grande successo quella di storico della musica del '900. Questi due mondi, che raramente si incontrano nella vita di un artista, danno vita ad una capacità creativa e divulgativa di rara forza espressiva.

Nel ruolo di chitarrista e manipolatore sonoro ha partecipato ad oltre 60 produzioni discografiche (tra cui con Steven Bernstein, Giorgio Gaslini, Michael Manring, Rova Saxophone Quartet e Markus Stockhausen) e a molti Festival internazionali al fianco di artisti di primo piano (tra cui Carla Bley, Mederic Collignon, Garrison Fewell, Paolo Fresu, Mark Baldwin Harris, Gil Goldstein, Lee Konitz, Joe Lovano, Boris Savoldelli, Maria Schneider, Giovanni Sollima, Elliott Sharp, John Surman, Steve Swallow, Henry Threadgill, Tino Tracanna). E' stato leader di diverse formazioni tra cui Tiger Dixie Band e Funky Football, Molester sMiles e Merlin UN-Covered Music Project, gruppo selezionato dalla rivista JazzIt per rappresentare il nuovo Jazz italiano alla trasmissione televisiva Webnotte di Repubblica TV/ Radio Capital TV. Tra le produzioni discografiche spiccano il disco in solo *Unframed... Straight Ahead!* (realizzato grazie alla tecnica del crowdfunding), e il successivo live in solo *Somewhere, Pale Blue Dot* (musica di scena per l'omonimo spettacolo teatrale), un lavoro ispirato a Frank Sinatra (dipinto come un alieno) in duo con Francesco Cusa a nome Frank Sinapsi, *Social Music* con il sestetto Molester sMiles (allegato alla rivista *JazzIt*) e il duo *Maledetti!* con Valerio Scignoli. Im attività anche il nuovo trio Miles Ahead, che già si è esibito a Milano e a Pompei, prima della pandemia. La sua raccolta *Never Again!*, retrospettiva in 6 CD che lo vede al fianco di molte star internazionali della musica, è stata eletta «Best Jazz Album of 2019» nel sito americano *The Arts Fuse*; nelle altre categorie Peter Gabriel (pop-rock), Carlos Santana (world music) e George Benson (soul).

Scriva musica per il teatro e per documentari. Con Andrea Brunello promuove una forma innovativa di interazione tra musica e parola, definita «Jazz Teatrale»; con lo spettacolo *Il Principio dell'Incertezza (The Principle of Uncertainty)*, nel 2013, si è esibito per un mese intero al Fringe Festival di Edimburgo, e in tempi più recenti all'Excite Festival a l'Aja, al Next Einstein Forum a Kigali, Ruanda, e al Sound of Science di Mortsel, Anversa, Belgio.

Tra il 2015 e il 2019 è stato eletto annualmente dai lettori della rivista *Jazzit* tra i 10 migliori chitarristi italiani ed ha portato il suo solo anche al *Time in Jazz* di Berchidda (due concerti e un seminario con Paolo Angeli) ed è stato scelto per condurre la due giorni invernale «Mediterraneo Digital Project», sempre per *Time in Jazz*, interagendo con Paolo Fresu, Gianluca Petrella, Debora Petrina, Gavino Murgia e Alessio Bertalot.



edizioni cartacee e multimediali (tra cui il corredo discografico del DVD *A Different Kind of Blue – Miles Davis at Isle of Wight*, Eagle Vision).

Nel 1996 è stato invitato al convegno annuale dedicato a Miles Davis, tenutosi presso la Washington University di St. Louis, dove ha presentato un'innovativa teoria relativa all'uso di «frasi in codice» come sistema di conduzione non verbale. La trascrizione dell'intervento è stata successivamente assunta quale testo di riferimento nel corso *Music E-145, Electronic Music, History and Aesthetics of Popular Music Since the 1960s* presso la Harvard University Extension School. Nel febbraio 2019 ha effettuato un tour, tenendo workshop e seminari in alcune delle più prestigiose università americane (St. Louis, San Francisco State University e San José State University).



Sul versante musicologico è riconosciuto quale uno dei massimi esperti della musica di Miles Davis e negli anni '90 Gordon Meltzer (ultimo produttore dell'artista) gli ha affidato l'incarico di definire la cronologia e titoli da considerare parte della discografia ufficiale. Dell'artista ha inoltre compilato il catalogo commentato delle opere edite ed inedite, in parte pubblicato in

È stato ideatore e curatore delle mostre multimediali *I Suoni di Miles Davis* per Veneto Jazz Festival nel 2006, *Miles Davis, tra visibile e invisibile* per Clusone Jazz nel 2009 e *Kind of Miles* per i Teatri di Reggio Emilia nel 2011. Nel settembre del 2009 ha pubblicato per Il Saggiatore il libro *Bitches Brew – Genesi del capolavoro di Miles Davis*, scritto in coppia con Veniero Rizzardi; il volume è stato tradotto anche in spagnolo e pubblicato da Global Rhythm. Il volume in versione ampliata e riveduta è stato pubblicato nel 2021, sempre da Il Saggiatore.

Nel novembre del 2012, sempre per Il Saggiatore, è uscito *1000 dischi per un secolo. 1900-2000*, volume di 960 pagine dedicato alla storia della musica occidentale del XX secolo. Nel libro sono analizzate mille opere sonore innovative anche attraverso l'evoluzione dei supporti fonografici.

In seguito all'uscita del libro, Merlin ha iniziato a pubblicare decine di videopillole su youtube (in un canale ad esse dedicato, ma anche riunite nel sito dell'artista – vedi link allegato) in cui, in una manciata di minuti, racconta un disco particolarmente innovativo nella storia della musica. Un estratto di una di esse è stato inserito dal regista A.J. Eaton nel documentario dedicato a David Crosby, presentato al Sundance Festival di Salt Lake City nel gennaio del 2019. Il film è prodotto da Cameron Crowe e si è piazzato al secondo posto ai *Grammy Awards* 2019.

Nel corso della quarantena, causa covid, ha inoltre pubblicato quotidianamente una serie di 75 lezioni di storia della musica sulla piattaforma Facebook (ora riversate su youtube) che ha ottenuto in totale oltre 100.000 visualizzazioni.

Nel 2018 è uscito il poderoso volume (30x30, oltre 600 pagine, copertina imbullonata, testo italiano-inglese su due colonne) *Miles Davis 1959 • A Day-By-Day Chronology*, che racconta un anno della vita dell'artista attraverso interviste, analisi storiche, musicali e un repertorio incredibile di documenti originali (dischi, articoli di giornale, recensioni, memorabilia).

Ha partecipato alla stesura anche di altri volumi tra cui uno con Paolo Fresu (vedi bibliografia allegata).

Scriva periodicamente per la rivista italiana *Jazzit*, per la quale è anche responsabile delle due rubriche “Un album del futuro” e “Editor's Picks” (in cui presenta il contenuto di diverse decine di novità discografiche).

Suoi articoli sono apparsi su importanti riviste internazionali. Nel 2018 è stato intervistato anche dall'americana *Down Beat*.

Tiene con regolarità seminari presso scuole di specializzazione musicale e conservatori, tra cui CDM Rovereto.

Nel 2014 entra a far parte del prestigioso corpo docenti dei Seminari di Nuoro Jazz.

Dal 2003 al 2016 è stato direttore artistico di NonSoleJazz Festival, ora TrentinoInJazz.

enricomerlin@gmail.com • 320 0486003

www.enricomerlin.org

Pagina dedicata al nuovo libro:

<https://www.enricomerlin.org/miles-davis-1959>

Interviste e recensioni (selezione):

<https://www.enricomerlin.org/interviews-and-reviews>

Discografia

<https://www.enricomerlin.org/discography>

Bibliografia

<https://www.enricomerlin.org/musicology>

Videopillole da 1000 dischi per un secolo

<https://www.enricomerlin.org/videopillole>



